

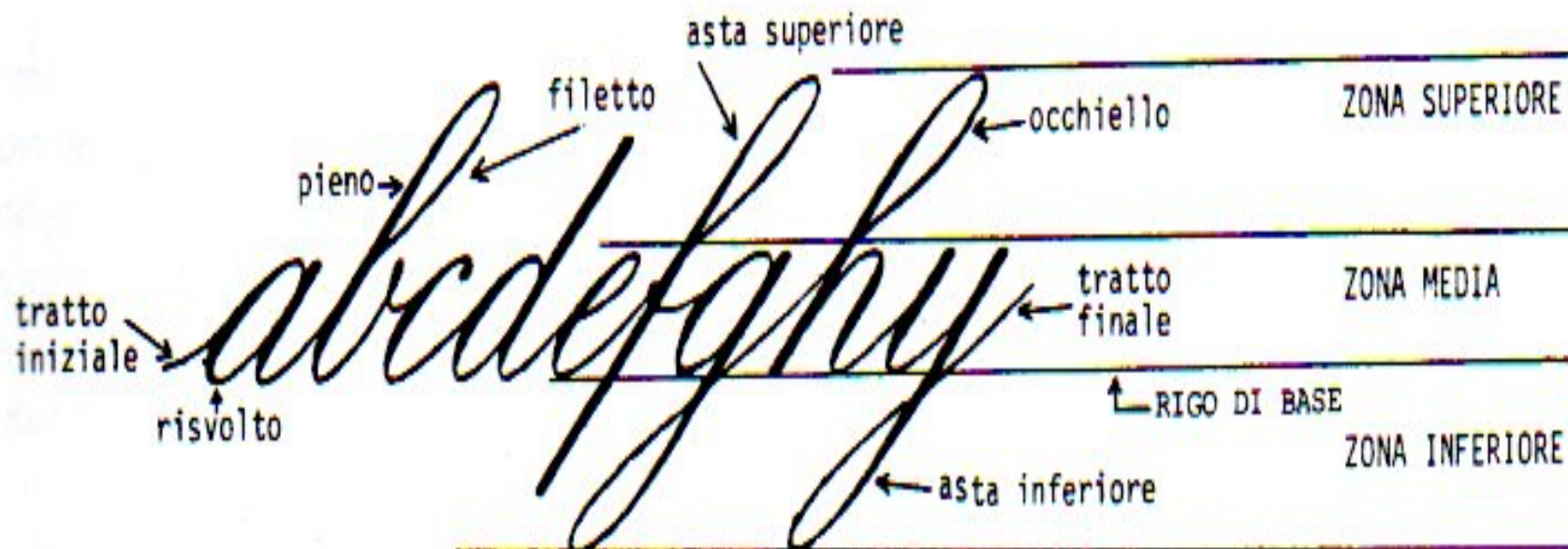
AGI TRIESTE 24 marzo 2018

Morfopsicologia di Corman, Caratterologia di Le Senne, Grafologia di Moretti





Tripartizione modello grafico - volto



Caratterologia di Le Senne

- È una tipologia prettamente psicologica
- “...ma aperta a prospettive psichiatriche chiare e definite”
- Ha un’impostazione psicologica empirica
- ...e al di fuori dei metodi e concetti della scienza accademica
- “...non meraviglia pertanto se dagli psicologi e dagli ambienti qualificati essa non sia considerata”.

Principali caratteristiche teoriche

- È invece molto utile e di chiara applicazione nel settore pedagogico
- Molti studi ne hanno visto stretti rapporti con la biotipologia di Ippocrate e la tipologia di Jung.

Principi generali

- Vengono studiati solo quattro fattori caratteriali:
- L'emotività (o la sua mancanza)
- L'attività (o la sua mancanza)
- La risonanza emotiva (primaria o secondaria)
- L'ampiezza o strettezza di campo di coscienza.
- Sono solo quattro fattori, ma di importanza fondamentale

L'attività caratterologica

- Gusto endogeno all'azione
- Non si scoraggia di fronte agli ostacoli
- Spirito di iniziativa
- Sicurezza
- “l'attività si nutre di se stessa e non fa il fiatone”
- In altre parole, significa libido progressiva

Aspetti positivi dell'attività

- Favorisce il senso di identità personale, la solidità del carattere, l'iniziativa
- Favorisce l'autonomia, la padronanza delle situazioni, rafforza la volontà, dà coraggio
- Predisporre meno alle malattie mentali e fisiche

Aspetti negativi dell'attività

- Se non eccede, nessuno!
- Se eccede:
- Iperattività
- Pragmatismo a discapito dei valori dello spirito

Molto peggio la non Attività

- “...la madre di tutti gli insuccessi e di quasi tutti i disordini.”
- “...l’immensa patologia dei malaticci, dei lagnosi, e...di tutti coloro che coltivano l’assenteismo anche in buona fede”.

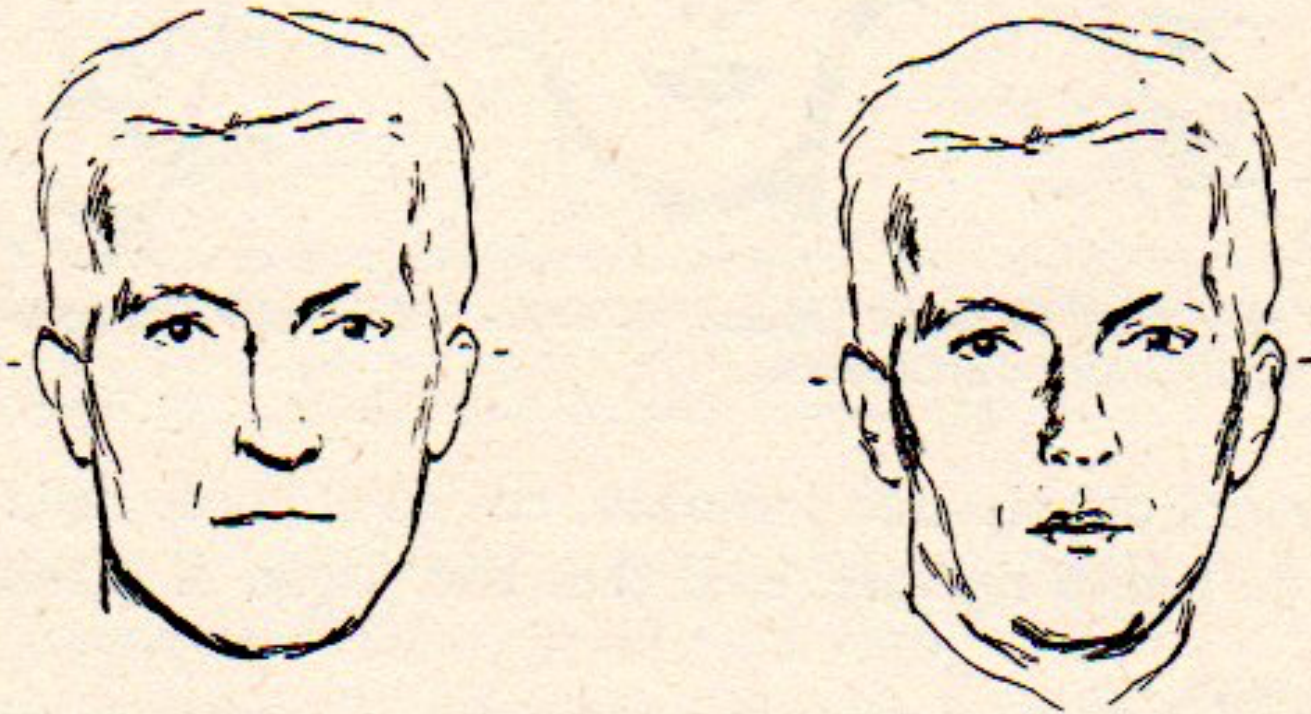
Molto peggio la non Attività

- “...la madre di tutti gli insuccessi e di quasi tutti i disordini.”
- “...l’immensa patologia dei malaticci, dei lagnosi, e...di tutti coloro che coltivano l’assenteismo anche in buona fede”.

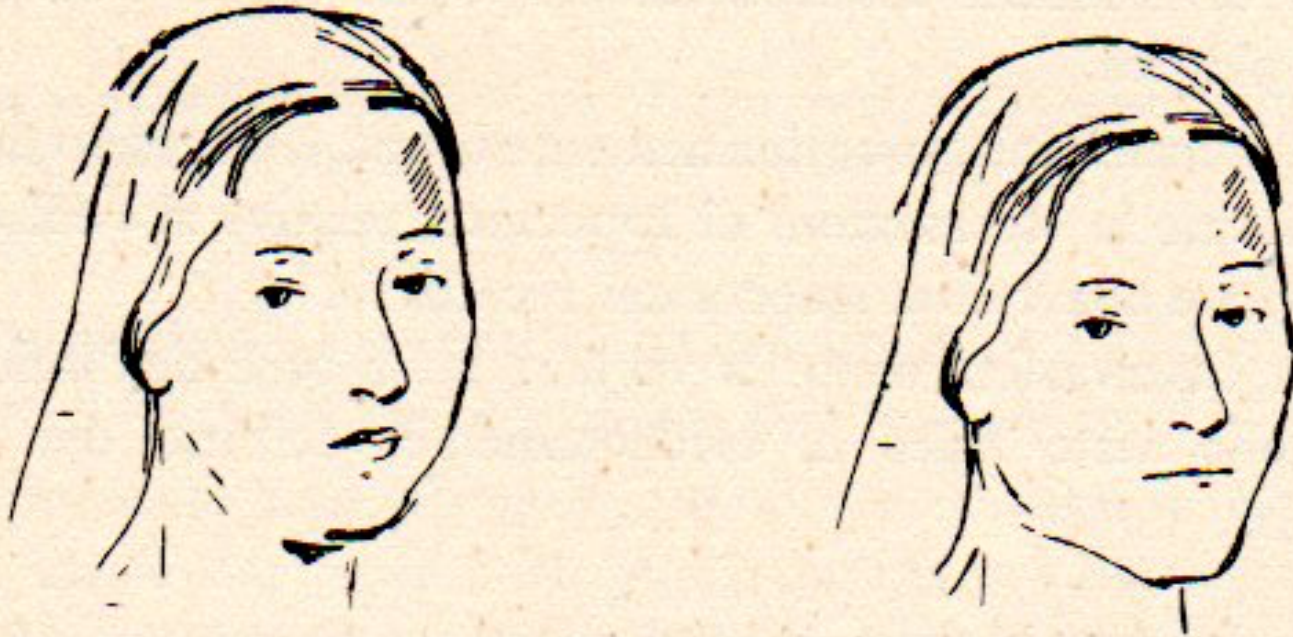
Attività – non Attività in Corman

ATTIVITÀ	NON-ATTIVITÀ
<p>Equilibrio dei tre piani. Viso corto, tendente al quadrato.</p> <p>Consistenza e solidità delle carni.</p> <p>Retrazione del muscolo quadrato del mento.</p> <p>Tinta colorita e calda.</p>	<p>Non-Equilibrio dei tre piani. Lunghezza relativa del viso, fatte tutte le compensazioni.</p> <p>Mollezza delle carni; flaccidità di certe curve del viso.</p> <p>Retrazione del muscolo a punta del mento (stato abituale).</p> <p>Tinta scura o lattea.</p>
<p>STENIA dei vestiboli</p> <p>Sguardo vivo e caldo.</p> <p>Obliquità del taglio degli occhi, in fuori in alto.</p> <p>Rilievo del muscolo pretarsale sul bordo delle palpebre inferiori.</p> <p>Naso con struttura plastica solida.</p> <p>Bocca stenica, dalle labbra salde e serrate.</p> <p>Commissura diritta.</p>	<p>ASTENIA dei vestiboli</p> <p>Sguardo atono.</p> <p>Inclinazione degli occhi, in fuori in basso.</p> <p>Rilievo del muscolo presettale sotto gli occhi.</p> <p>Naso cadente, ad arco.</p> <p>Abbassamento della sua chiusura.</p> <p>Bocca astenica, molle, dalle labbra semiaperte.</p> <p>Angoli della commissura internati.</p>

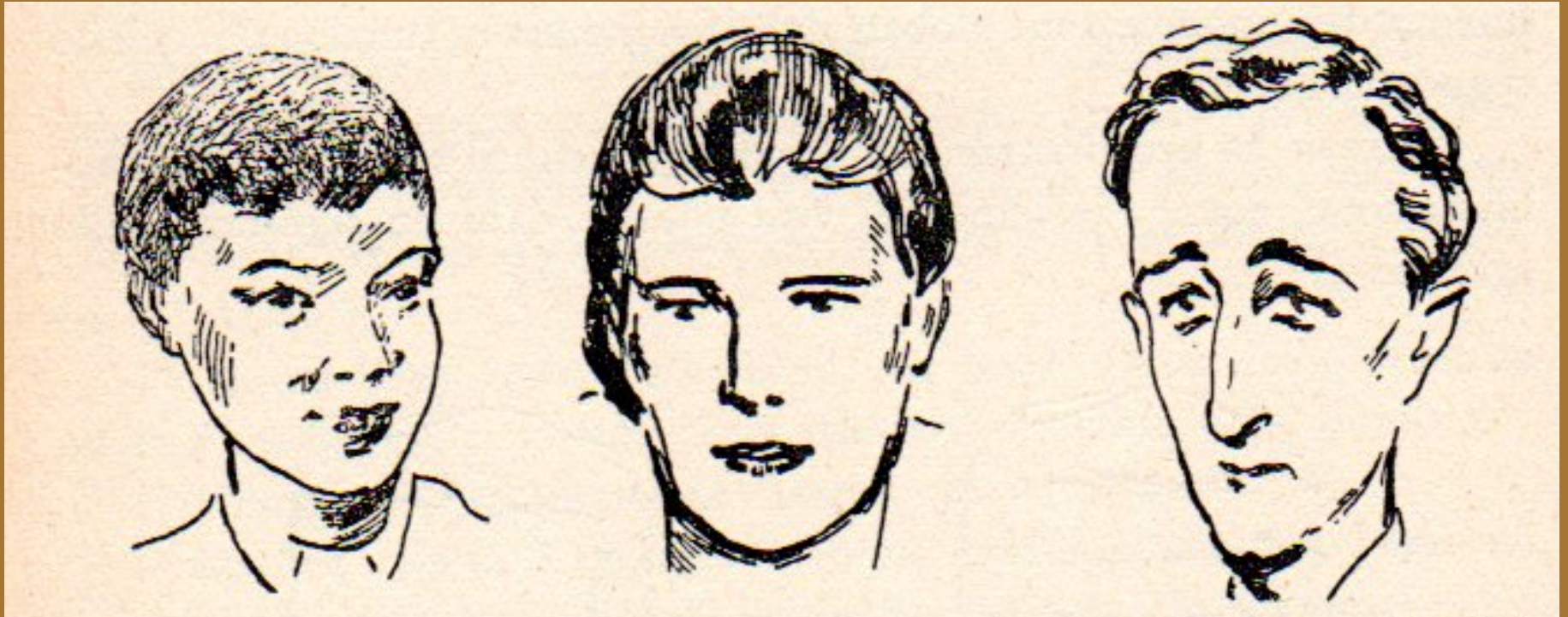
Attività – non Attività in Corman



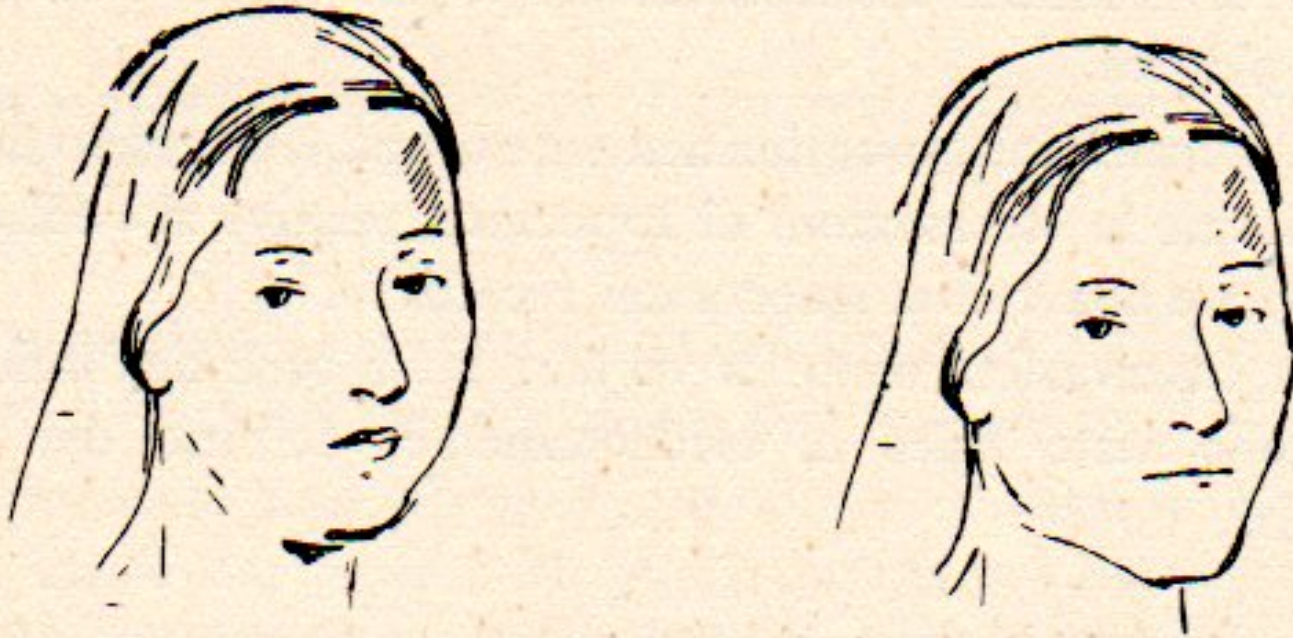
Attività – non Attività in Corman



Attività – non Attività in Corman



Attività – non Attività in Corman



L'Emotività

- È alla base dell'amore, dell'amicizia, della socialità, dell'arte
- Vengono definiti *non-emotivi* i soggetti con normali reazioni emotive, ed *emotivi* quelli che le hanno di maggiore intensità.

Aspetti positivi di E

- Muove, ravviva, coinvolge gli interessi
- È l'anima di tutti gli slanci e ideali
- È alla base della passione del nuovo, della ricerca e dell'intuizione

Aspetti negativi di E

- Restringe il campo di coscienza e la visione d'insieme
- Non favorisce l'obiettività
- Con la sua impressionabilità disorganizza le funzioni psichiche e fisiologiche dell'lo
- Rischio di stress che diventa terreno di patologie

Considerazioni finali su E

- L'emotività libera energia, mai da introiettare
- La sua essenza è la disposizione a vibrare intensamente nei confronti degli stimoli
- Tutto l'essere viene coinvolto nella "scarica" emotiva
- Infine, ha caratteristica "specializzata" (un contenuto che emotivizza un soggetto, può lasciare del tutto indifferente un altro soggetto)

Rapporti tra E ed A

- E ed A sono i due fondamentali e interdipendenti fattori dinamici del carattere
- E svolge funzione eccitante
- A svolge funzione espansiva e costruttiva

Rapporti tra E ed A

- Quando E è spiccata, tre possibili conseguenze per A:
- 1 Mal programmata e efficace se manca il potere di controllo emotivo
- 1 Orientata ai soli successi immediati se il soggetto segue solo l'emozione del momento
- 3 A lunga prospettiva se, attraverso il controllo, le emozioni avranno la possibilità di trasformarsi in sentimenti profondi
- Tutto dipenderà dal grado del fattore bilioso e della secondarietà

Emotività - non Emotività in Corman

EMOTIVITÀ - ATTIVITÀ

EMOTIVITÀ

Finezza dei tratti del viso nei loro particolari.

Delicatezza del rivestimento cutaneo. Leggere pieghe della pelle, se esistono.

Mobilità del viso e vivacità della mimica; mimica anche discreta.

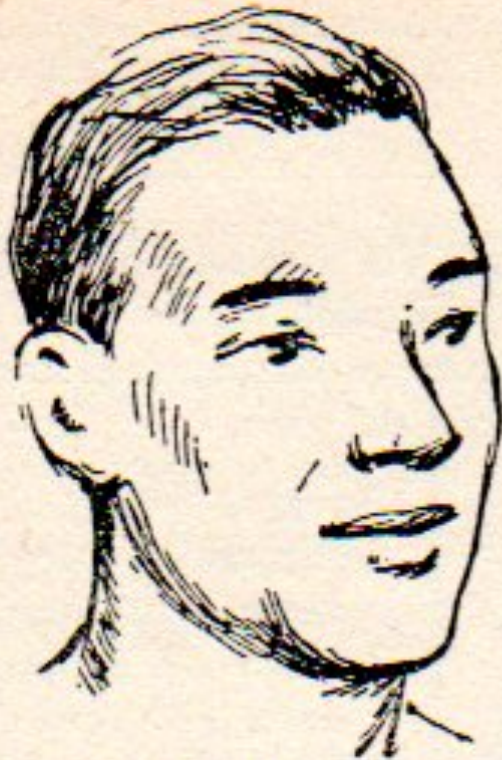
NON-EMOTIVITÀ

Spessore dei tratti del viso nei loro particolari.

Grana piuttosto grossa del tessuto della pelle. Pieghe spesse per mancanza di finezza delle inserzioni dei muscoli della pelle.

Immobilità spontanea del viso e pesantezza naturale della mimica.

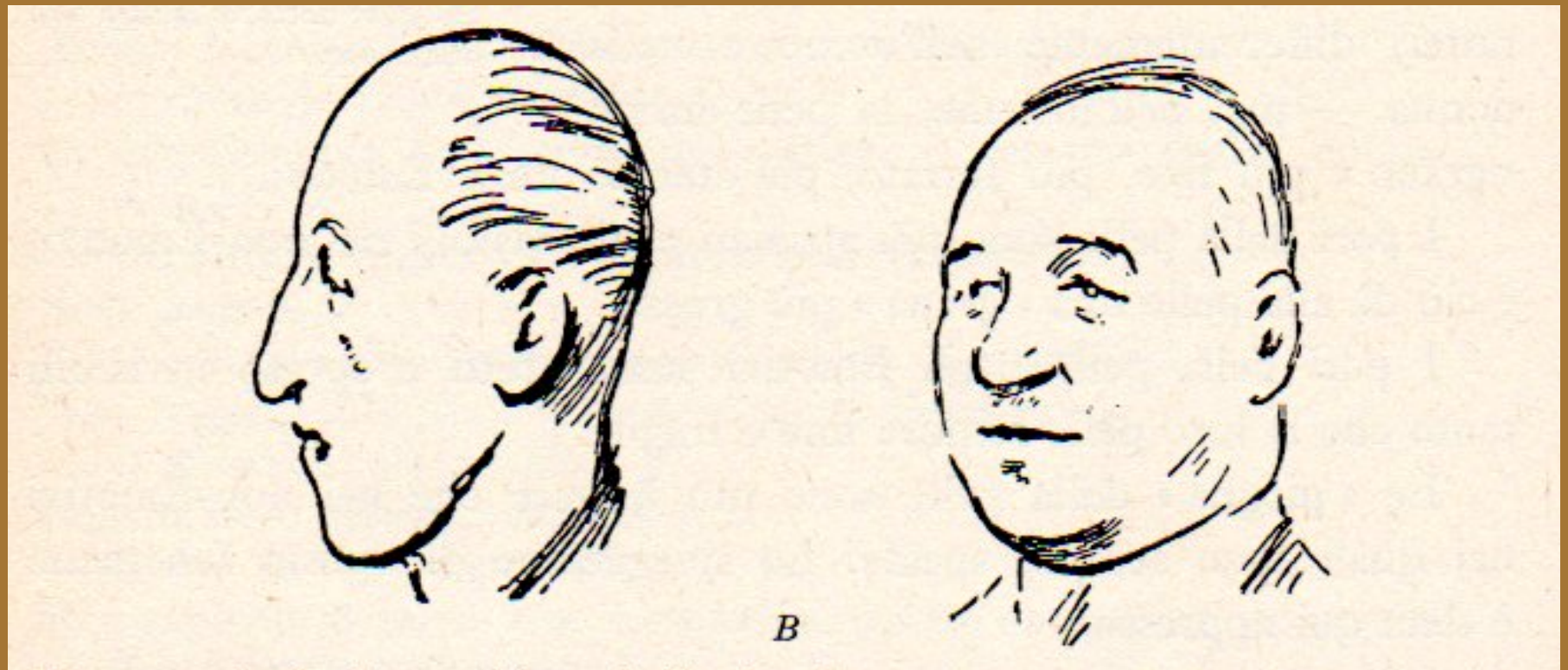
Emotività - non Emotività in Corman



Emotività - non Emotività in Corman



Emotività - non Emotività in Corman



Emotività - non Emotività in Corman



La risonanza emotiva

- Può essere *primaria* o *secondaria*
- Riguarda la durata, l'intensità e la persistenza, nella coscienza, delle reazioni emotive
- Sono due opposte modalità mai assolute, pena la patologia
- “L'uomo primario vive nel presente, si rinnova con esso; ...il secondario smorza il presente, opponendo alle circostanze attuali la ripercussione d'una moltitudine di impressioni passate”

La Primarietà: aspetti positivi

- Vivere intensamente il presente
- Si adatta spontaneamente alla realtà
- Supera e perdona le offese
- Favorisce la freschezza e giovanilità dell'essere
- Né la psiche né il fisico vengono sottoposti a indebito stress

La Primarietà: aspetti negativi

- Mancanza di presa di coscienza delle motivazioni comportamentali
- Poco favorevole alla coerenza tra pensiero e comportamento
- Scarso controllo degli impulsi istintuali e dei sentimenti

La Secondarietà: aspetti positivi

- Autocontrollo e rafforzamento della volontà
- Coerenza di pensiero e azione
- Approfondimento, potere astrattivo e meditativo
- non esiste interiorità senza secondarietà
- Possibilità di godere a lungo delle gioie della vita

La Secondarietà: aspetti negativi

- Condizionante dipendenza dal passato
- Retrazione, riserva, diffidenza
- Scarsa spontaneità e comunicabilità dei sentimenti
- Facile rottura delle relazioni al primo urto
- Difficoltà a dimenticare e perdonare
- ruminazione esperienze negative

Come leggere primarietà-secondarietà nel volto

- Concetto di plasticità – soggettività
- Plasticità= facilità di adattamento
- È inerente alla dilatazione – retrazione
- Alla morbidezza – durezza
- Tensione= meccanismo di adattamento-opposizione

Ancora sulla plasticità soggettività

- Apertura-chiusura al dato= dilatazione-retrazione
- “funzione secondaria fondamento interiorizzazione individualità” (Gross)
- Soggettivazione= rottura di contatto
- Plasticità=facilità di adattamento
- Difetto dei dilatati= troppo adattamento che ha come contropartita assenza quasi completa di individualità
- Difetto dei retratti= mancanza di adattamento che li isola dall’ambiente

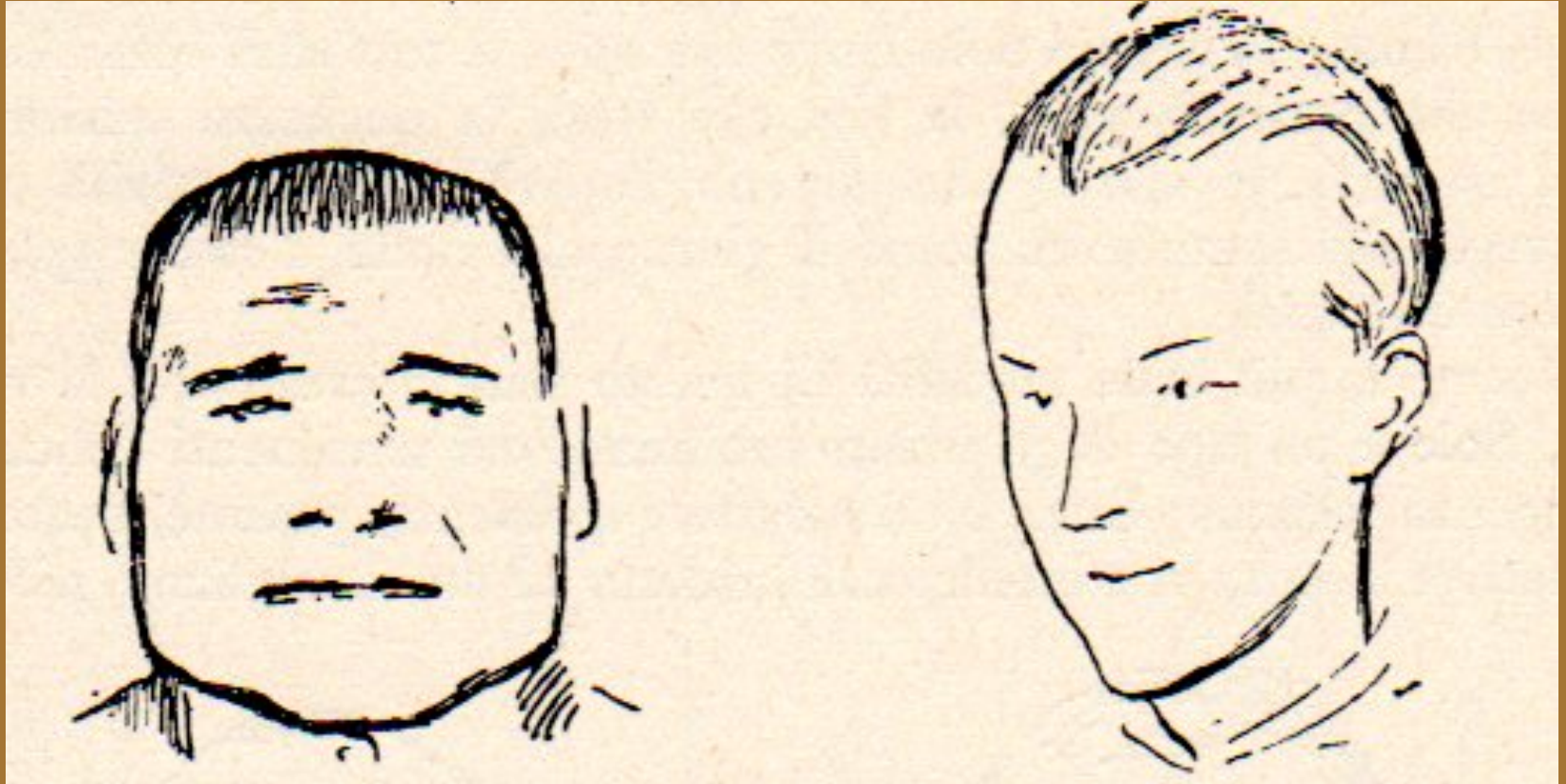
Ancora sulla plasticità/soggettività

- La Primarietà-secondarietà cessa di essere sullo stesso piano dell'emotività-attività che sono proprietà che strutturano il temperamento, diventando quindi espressione dell'individualità, cioè come una **modalità di rapporti tra la coscienza e il reale oggettivo**

Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)

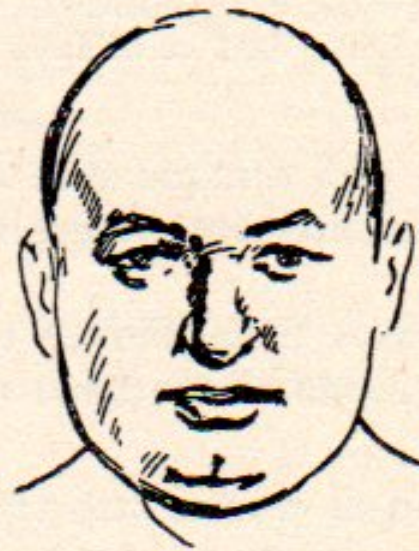
	PLASTICITÀ	SOGGETTIVAZIONE
<p>I Riguardo al dato sensibile</p>	<p><i>Dominio dell'istante :</i> Breve intervallo tra eccitazione e reazione.</p> <p style="text-align: center;">PRIMARIETÀ</p> <p><i>Larghezza del campo di coscienza :</i> Apertura al reale nella sua diversità, dispersione dell'attenzione. Visione d'insieme, diletterismo.</p> <p><i>Aspetto Terra :</i> Intelligenza concreta. Realismo, senso pratico.</p>	<p><i>Senso del lontano :</i> Lungo intervallo tra eccitazione e reazione.</p> <p style="text-align: center;">SECONDARIETÀ</p> <p><i>Strettezza del campo di coscienza :</i> Concentrazione dell'attenzione sugli oggetti uno a uno.</p> <p>Visione dei particolari, specializzazione.</p> <p><i>Aspetto Mercurio :</i> Intelligenza astrattiva. Formalismo, costruzione dell'irreale.</p>

Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)



Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)

PIANO MEDIO	PLASTICITÀ	SOGGETTIVAZIONE
<p>I</p> <p>Opposizione. Conciliazione.</p>	<p><i>Effetto Venere :</i></p> <p>Convessità leggera o rad-drizzamento delle linee del profilo in seguito alla dilatazione laterale.</p> <p>Linee rotonde e dolci in tutto il viso.</p> <p>Mascella e mento rotondi.</p> <p>Naso concavo.</p>	<p><i>Effetto Marte :</i></p> <p>Obliquità della fronte e sporgenza del piano medio, in seguito alla retrazione laterale.</p> <p>Linee angolose in tutto il viso.</p> <p>Mascella bassa. Mento sporgente.</p> <p>Naso a punta o convesso.</p>
<p>II</p> <p>Sociabilità. Inadattamento alla vita sociale.</p>	<p><i>Effetto Giove :</i></p> <p>Pienezza e rotondità delle gote e del profilo.</p> <p>Sporgenza del piano sotto-nasale.</p> <p>Labbro superiore cadente.</p>	<p><i>Effetto Saturno :</i></p> <p>Retrazione latero-nasale.</p> <p>Schiacciamento delle gote da una parte e dall'altra del naso.</p> <p>Retrazione del piano sotto-nasale.</p> <p>Eventualmente, abbassamento delle commissure labiali.</p>
<p>III</p> <p>Capacità o incapacità di simpatia.</p>	<p><i>Tenerezza :</i></p> <p>Dilatazione del diametro bimolare.</p> <p>Naso carnoso e pesante.</p>	<p><i>Freddezza affettiva :</i></p> <p>Ristringimento del diametro bimolare.</p> <p>Naso secco e piccolo.</p>



A sinistra, Saturno, misantropo, dalla vita interiore ardente
A destra, Giove, sociale e organizzatore, pratico e interessato

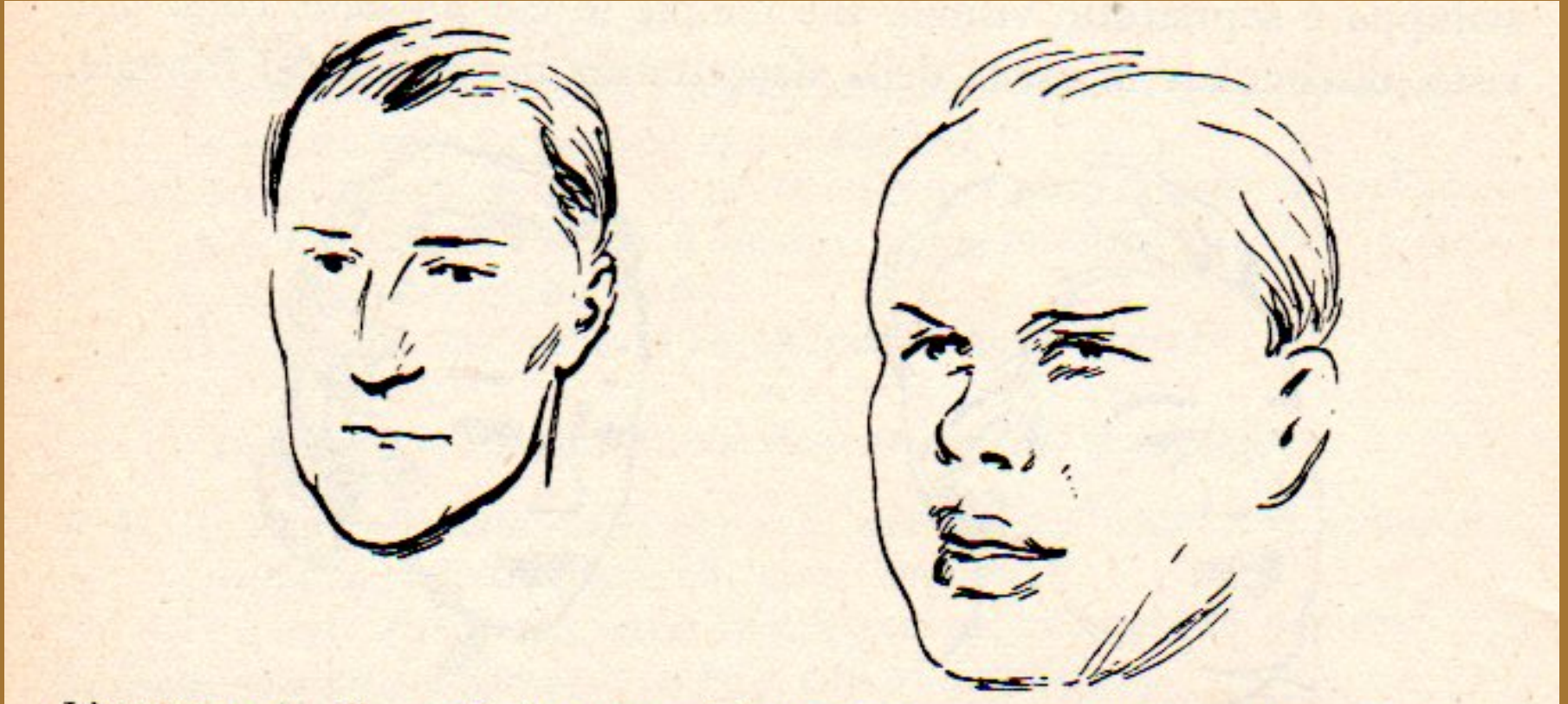


A sinistra, Marte, dinamico, focoso, intrattabile, aggressivo
A destra, Venere, dolce, materna, tenera e pacifica

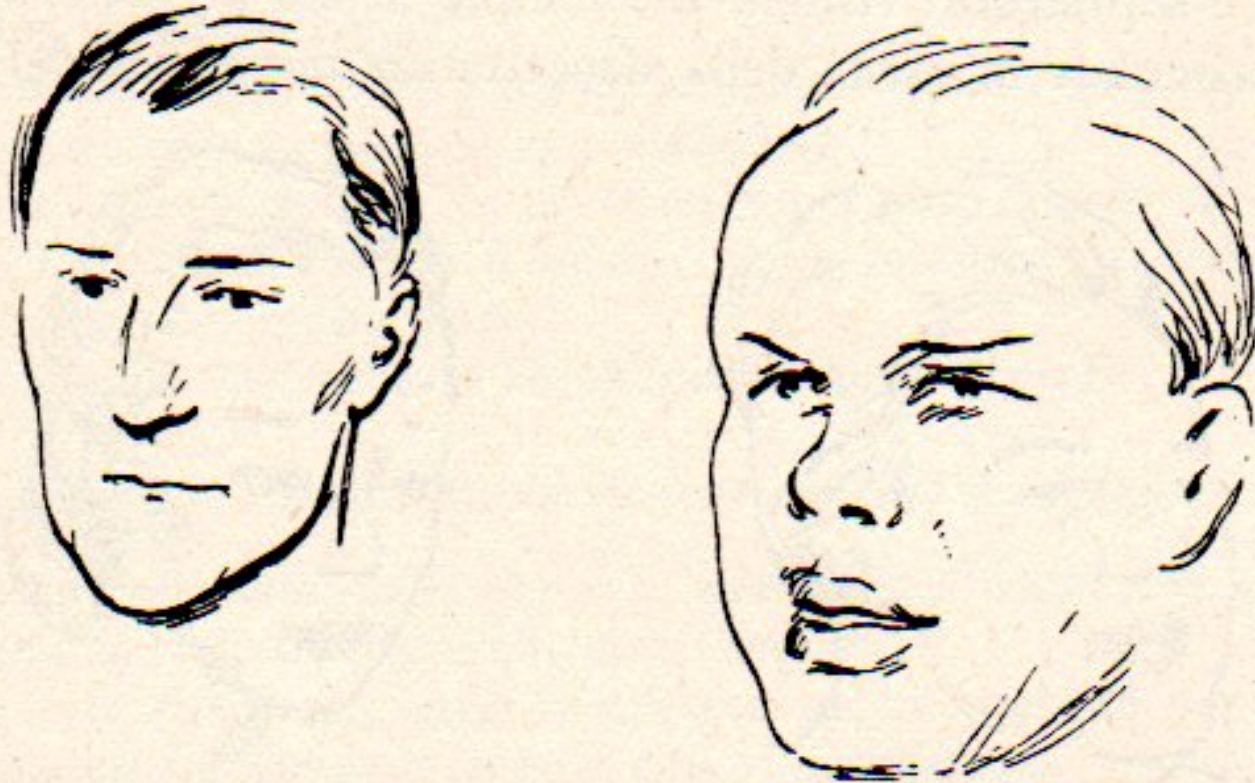
Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)

PIANO SUPERIORE	PLASTICITÀ	SOGGETTIVAZIONE
Primarietà - Secondarietà.	<p>Fronte uniforme, generalmente convessa.</p> <p>Sopracciglia normalmente situate; o situate abbastanza in alto.</p> <p>Occhi grandi, chiari, spesso sporgenti.</p>	<p>Fronte piuttosto piatta.</p> <p>Zona retratta nel mezzo della fronte. « Linea di riflessione ».</p> <p>Sopracciglia basse cadenti sull'orbita.</p> <p>Occhi piuttosto piccoli, scuri, infossati nell'orbita.</p>
Larghezza - Strettezza del campo di coscienza.	<p>Sopracciglia lontane una dall'altra.</p> <p>Occhi lontani.</p> <p>Tempia convesse.</p> <p>Non vi sono creste temporali appariscenti.</p>	<p>Sopracciglia vicine.</p> <p>Occhi vicini.</p> <p>Tempia incavate.</p> <p>O creste temporali sporgenti sui lati della fronte, tanto più avvicinate quanto più la Strettezza aumenta.</p>
Orientamento verso il concreto o l'astratto.	<p>Fronte proporzionalmente più larga che alta.</p> <p>Sporgenza sopra-orbitaria, alta e in rilievo.</p>	<p>Fronte proporzionalmente più alta che larga.</p> <p>Linea di riflessione bassa, se esiste, e zona delle protuberanze frontali (parte superiore della fronte) sviluppata in altezza.</p>

Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)



Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)

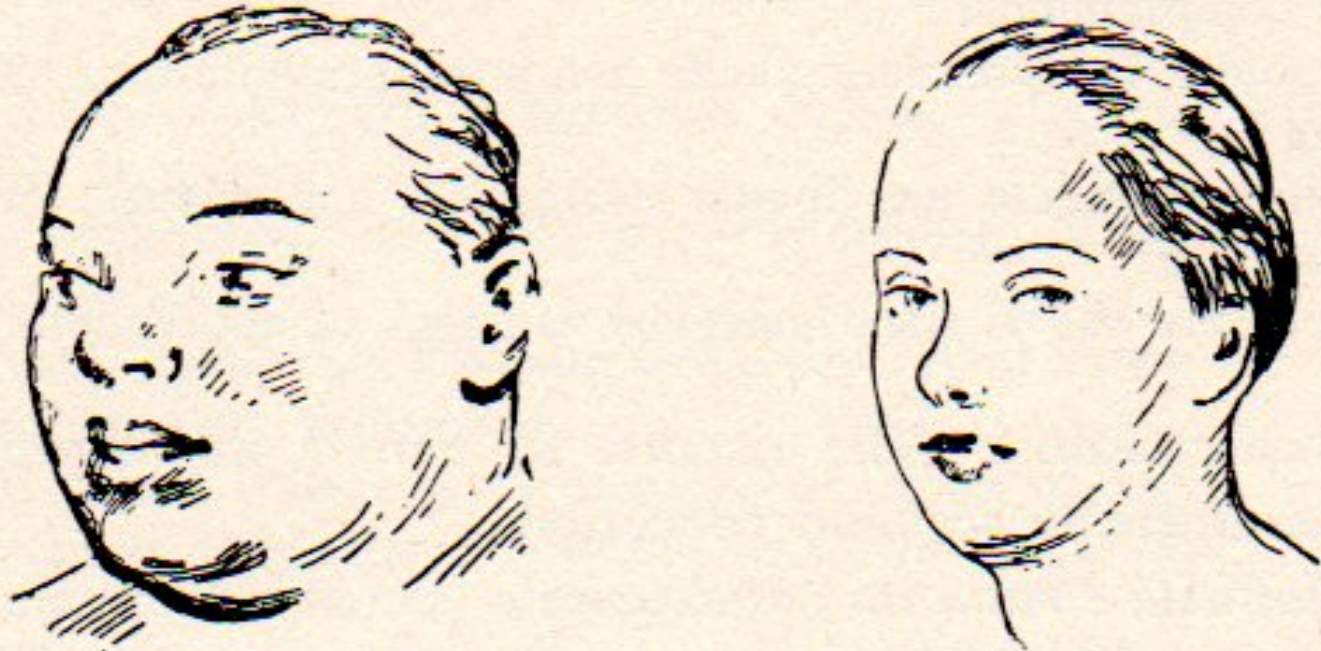


L'accostamento di questi due estremi basta a chiarire il punto in questione: A sinistra, rifiuto di godimento, ascetismo, austerità. A destra, desiderio smisurato di sensazioni. Notare che a destra la Soggettivazione del piano superiore controlla e, forse, frena o sublima forti impulsi istintivi.

Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)

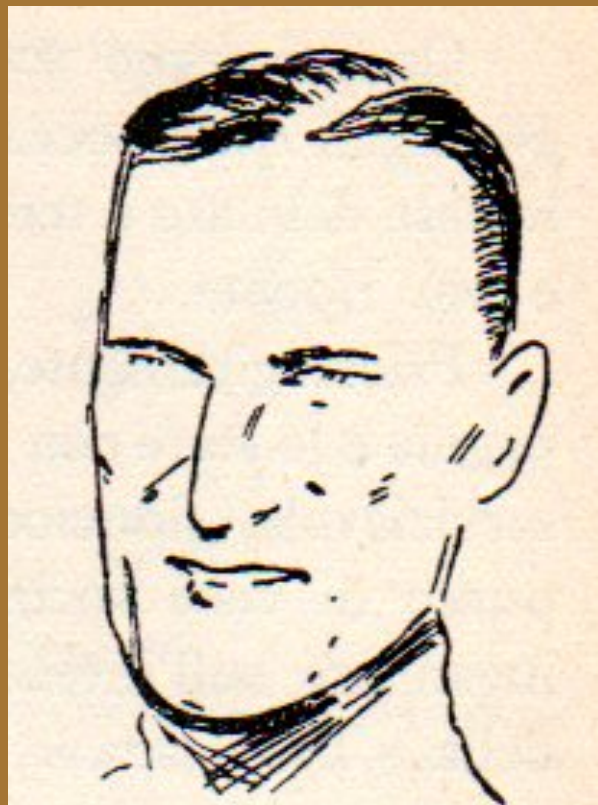


Primarietà (plasticità) – Secondarietà (soggettivazione)



Ecco due visi che presentano la dilatazione del piano superiore di cui abbiamo parlato. Hanno però grandi differenze caratteriali. La fronte alta è segno di Soggettivazione; la fronte media, ma larga, è segno di Plasticità.

Retrazione latero-nasale



Meno visibile, perchè il viso è di fronte, questa Retrazione latero-nasale molto forte infossa gli occhi e il labbro superiore con il piano sotto-nasale.

Retrazione latero-nasale



Si vede nettamente su questo profilo lo schiacciamento degli zigomi che costituisce la Retrazione latero-nasale.

Retrazione frontale e retrazione laterale



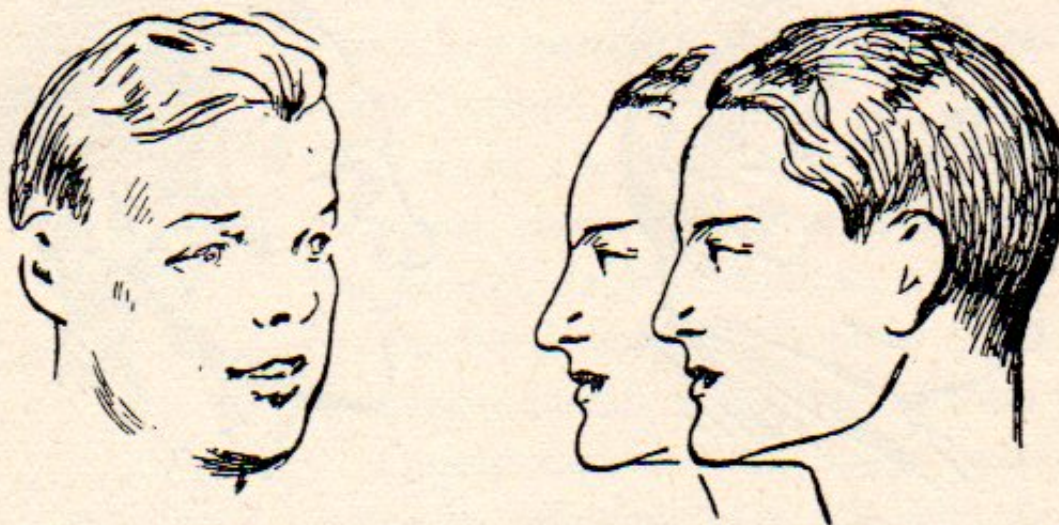
Queste due figure sono visi di « Marte » molto interiorizzati. La Retrazione frontale dei vestiboli l'ha vinta sulla forza di sporgenza del profilo. La figura di destra è insieme più Marte e più « retratta di fronte » di quella di sinistra.

Retrazione frontale e retrazione laterale



Queste due figure sono visi di « Marte » molto interiorizzati. La Retrazione frontale dei vestiboli l'ha vinta sulla forza di sporgenza del profilo. La figura di destra è insieme più Marte e più « retratta di fronte » di quella di sinistra.

Retrazione frontale



Si coglie su questi visi questo raddrizzamento della linea del profilo. I vestiboli molto aperti, del viso di sinistra, mostrano che questo movimento di raddrizzamento può essere indipendente dall'infossamento dei vestiboli, infossamento che caratterizza la vera Retrazione di fronte. Sul doppio viso di destra, si vede più distintamente questo movimento di raddrizzamento del profilo.

8 combinazioni caratterologiche

1: E nA P: il Nervoso

2: E nA S: il Sentimentale

3: E A P: il Collerico

4: E A S: il Passionato

5: nE A P: il Sanguigno

6: nE A S: il Flemmatico

7: nE nA P: l'Amorfo

8: nE nA S: l'Apatico

Variazioni caratterologiche

- Non esiste tipo puro
- Pertanto, all'interno di ogni carattere, variando la formula, possono esistere componenti di altri tipi (detti "para")
- Un esempio:
- all'interno di un E nA P, se esiste un po' più di attività, tale carattere assumerà tratti anche dell'E A P; se invece è minore l'emotività, tale carattere assumerà tratti dello nE nA P

Il Nervoso

- Formula caratterologica: E nA P
- Instabile e irrequieto, costantemente vittima dell'emotività e della primarietà
- “la veemenza e l'entusiasmo con cui...abbraccia le cose tendono a dare impressione di eterna stabilità, ma prima o dopo rivela una personalità che fluttua sulle ali della volubilità”

Il Nervoso

QUALITA'

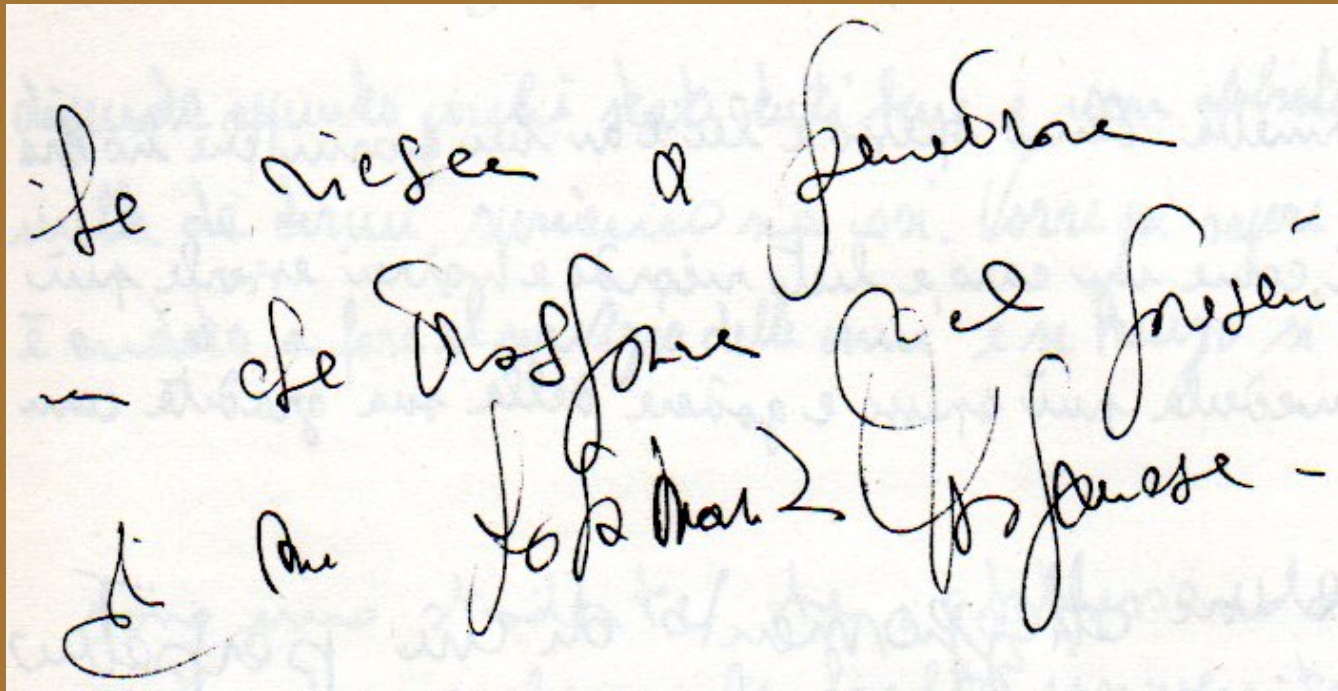
- l'emotività e la mobilità
- Tenace nell'azione ma solo finché è sotto l'influenza dell'emozione, per cui è da incauti farvi serio affidamento.
- Sente l'influsso di chi ammira e cerca di imitarle: questo è il cardine dell'azione pedagogica nei suoi confronti

Il Nervoso

DIFETTI

- Impulsivo, instabile, superficiale
- Disordinato, ribelle, vanitoso
- Vagabondo nelle relazioni sociali e affettive

La scrittura del Nervoso



Se viene a Genova
- che soffrono nel present
di me Johann Wolfgang -

La scrittura del Nervoso

belle e molto interessante trasmissioni
e le faccio molto a
e confermando. Insieme a
e la mia calligrafia mi

La scrittura del Nervoso

Palermo città meravigliosa,
Stufetta, uicci di stufetta -
Hessina la città che
sono perché ho conosciuto
una affettuosamente ragazza!

Il Sentimentale

- Formula caratterologica: E nA S
- Il suo problema è l'intimità, mai avuta, e che ricerca tormentandosi, ma non sa ricevere né dare

Il Sentimentale

QUALITA'

- Molto sensibile, amante del silenzio, della natura, comprensivo verso chi soffre
- Fedele, riservato, non cura la facciata, idealista
- Amante dell'umanità, ma non del singolo uomo
- Religioso o, al contrario, pessimista fino a negare Dio e la Provvidenza

Il Sentimentale

DIFETTI

- Ipersensibile, vulnerabile: ogni sciocchezza lo ferisce
- Irresoluto, sfiduciato, tormentato, scontento di sé
- Il suo problema di fondo è di riconciliarsi con la vita

La scrittura del Sentimentale

... -> ignora quanto il Maell. - 1. - solo mondo a
proporzionale, anche se tutti si desiderano per le altre
e un libro di dirompente. È stato molto più che
- Spiccano le parole e parole! -

La scrittura del Sentimentale

è imparevole che oppi per alcune cose
una vera e propria con di intensità,
ad una evoluzione, ma sulla quale
fatta prima luce -

Il Collerico

- Formula caratterologica: E A P
- Tende, come il Nervoso (E nA P), ad agire come sente e come intuisce, ma in modo molto più conclusivo
- “E’ un estroverso che ha bisogno travolgente di azione; è il contrario di un asceta, di un inibito, di un controllato”

Il Collerico

QUALITA':

- Ricco di spontaneità, iniziativa, buon umore, facilità di parola.
- Ottimismo, presenza di spirito, sempre affaccendato
- simpatico, estroverso, vivace, pronto a dimenticare (perché primario)
- Senso pratico e abilità commerciali
- Lavoratore, profonde energie

Il Collerico

DIFETTI:

- Ipereccitabile, iperreattivo, impulsivo fino alla violenza
- Irritabile, incostante (ma conclusivo nell'azione)
- È un corporale vibrante, esuberante e violento nei piaceri dei sensi (gola, sessualità)
- Vanitoso, ambizioso, amante della popolarità

La scrittura del Collerico

collerico lo è per
e un istintivo per
perfettamente la natura

La scrittura del Collerico

Siamo qui Istologo: Comento
Porbendo e suofe politicamente
virendo in stesed di
Spiritualmente forlore —

La scrittura del Collerico

Carissimo,

non posso pensare di vivere
senza la vostra presenza nella
mia vita e senza il vostro
affetto! È per questo che sono
sempre accanto, ma
devo e felice come lo sono
in ogni momento della vita!

La scrittura del Collerico

Si saresi infortunatamente frato se
se tu potessi analizzare Ep nepi
calligrafis, e dover qualche cosa
che io non vedo fin, che non ricordo

La scrittura del Collerico

Coeur, cheri Madame,
d' mes sentiments
les meilleurs -

A. Teillard,

Il Passionato

- Non tutti i passionati sono grandi, ma tutti possiedono notevole intensità caratteriale
- A differenza del Sentimentale (EnAS), la cui scrittura è una lotta senza vincitori né vinti tra ritmo e inibizione del ritmo, la scrittura del Passionato è un dramma tra la potenza e il suo controllo

Il Passionato

QUALITA':

- Interiorizza, condensa le emozioni, vi si appassiona, trasformandole in sentimenti profondi
- Titano schiavo dei propri ideali
- Apparentemente duro e asociale, ma il più disponibile e con il più alto senso del sociale
- In genere profondamente religioso

Il Passionato

DIFETTI:

- Se il proprio sentire eccede:
- Duro, intrattabile, antipatico, irritabile, stroncante (ogni Passionato ha almeno qualche grado di Recisa);
- Preferisce agire da solo, poco incline alla collaborazione
- Ambizioso, ostinato nell'affrontare gli ostacoli, deve vincere a ogni costo; se non accade, rischio di depressione

La scrittura del Passionato

Ho ora all'anno 1870 un di lavoro
psicologica, settanta anni la psi-
cologia nel tempo e nelle ore.
Con necessarioso scaricare
per darla a beneficio del pubbli-
co.

La scrittura del Passionato

hoffen müßte, so wurde
für mich noch einmal für
Österreich geschrieben.

La scrittura del Passionato

Atto: il libro delle Conferenze del
Sia detto che i primi biograf
hanno valore importante della

La scrittura del Passionato

Stiamo parlando di
bocchiere di vino in
questo bel postumo -
Mi sta venendo anche
fame. Abbiamo visitato
una bella casa isolata

Il Sanguigno

- “Orgoglio biologico” (Calibro Alto) da buona cenestesi

Il Sanguigno

QUALITA':

- Obiettivo, concreto, realista, pratico
- Non disturbato dall'emotività, in genere buona salute (habitus apopletticus in età avanzata) e buon parlatore
- Lavoratore, espansivo, facile ai contatti
- Primario, quindi vivace, nella risposta agli stimoli*

* la primarietà produce vivacità grafica mai da confondere e interpretare come emotività

Il Sanguigno

DIFETTI:

- Dominano più i sensi che lo spirito
- Educatore perché adattato al pensiero dell'ambiente, ma poco sensibile (manca il sentimento) ai problemi e sofferenze altrui
- Poca interiorità, rischio di avidità, opportunismo e positivismo
- Ricerca dell'utile e del successo immediato

La scrittura del Sanguigno

Non voglio andare in vacanza
in aereo - Preferisco muover-
mi con il treno -

La scrittura del Sanguigno

nemi ci sono da fare un'infinità di cose,
ere, e stinare, fare i fatti.

piece molto fare dei viaggi lunghi in mec=

La scrittura del Sanguigno

costruzione armonica per ob-
biettivi che esuberantemente
risolvono i temi.

Il Flemmatico

- Essendo carente il sentimento, è “...il più saggio e regolare di tutti gli altri caratteri”
- Imperturbabile non emotività che consente riflessione, ponderazione, metodicità e calma
- “L’Io non sembra proiettarsi nell’azione come il Passionato, ma ha l’aria di stare a servizio di interessi che non lo toccano direttamente”

Il Flemmatico

QUALITA':

- Attivo, regolare, metodico
- Idee chiare e lungimiranti, mai orientate a successi immediati come nello EAP e nEAP
- Difficilmente si lascia sorprendere da imprevisti
- Fedele, leale alla legge, alla norma, rispettoso
- Riflessivo, coerente con i principi che professa

Il Flemmatico

DIFETTI:

- Manca di sentimento
- Testardo e unilaterale nel difendere le proprie idee
- Orgoglio
- Scetticismo sul piano dei valori dello spirito
- Non dotato pedagogicamente; il suo valore dominante è la legge, la fedeltà alle norme

La scrittura del Flemmatico

dire che con queste forme non mi
trovo molto a mio agio, avrei prefe-
rito una grafia. Spesso di avere
un po' tempo un racconto dei

La scrittura del Flemmatico

Oggi dovrei essere sui monti con i miei amici, ma pensando che ci sarebbe stato brutto tempo alla fine abbiamo deciso di rimanere in città. Magari andremo in qualche parco e giocheremo a palla, a certe, faremo forse qualche passeggiata. Se ci

La scrittura del Flemmatico

io pind. e l'edera a un est
e, come si dice, del mestico, la c
la raffica di fronte agli altri
che quando si sono fucato mi
vedono meglio dentro, in fondo

La scrittura del Flemmatico

sto "tu" de un neuprie l'auino e
sembra con difficile e nepequato,
di quanto non lo sarebbe in altro

L'Amorfo

- Formula caratterologica: nE nA P
- Il nome viene dal fatto che è privo di una forma che lo possa contraddistinguere, perché carente di emozioni, di iniziativa, di riflessione e profondità

L'Amorfo

QUALITA':

- Non aggressivo, bonaccione, tollerante
- Calmo e docile, si lascia plasmare (ma è refrattario a cambiamenti profondi)
- Adattabile (ma passivamente)
- Ama la calma (ma in chiave di fannullaggine)
- Discreto talento per lo sport (il linfatico è bravo ad automatizzare i movimenti)

L'Amorfo

DIFETTI:

- Povero di affetti, di sentimenti, di ideali e interessi
- Pigro, inerte, quasi contento della propria passività, quindi egoismo da cui non intende scuotersi*
- Si abbandona alla sensualità
- “...è l'individuo che conta il meno possibile”, ma teniamo bene a mente che “...anche nel deserto sboccia ogni tanto una rosa”
- *il passivo-aggressivo è “l'incubo” della psicoterapia

La scrittura dell'Amorfo

... sono felice di poter stare qui
in classe e dimenticarsi tutto tutti anni
Il Professore è ~~il~~ maledosso però sono
costretti a sopportarlo per fortuna fra poco
andrà via e non lo rivedremo mai più.
In questo n' ho altre due to me...

La scrittura dell'Amorfo

passare la serata in compagnia
di amici. L'importante è
stare bene con se stessi.
Il che non è facile!

La scrittura dell'Amorfo

Apelle figlio di Apollo fece una palla di pelle di pollo, e tutti i re si vennero a galla per vedere la palla fatta da Apelle figlio di Apollo.

L'Apatico

- Alla mancanza di emotività e attività si aggiunge la secondarietà che retrae il soggetto in se stesso
- A differenza dell'amorfo che si adagia nella sua passività, l'Apatico ne soffre
- Insoddisfatto, ma dignitoso

L'Apatico

- QUALITA':
- Senso della dignità e onore
- Discrezione, buona lealtà e senso dell'onestà (vive degli schemi comportamentali appresi)
- Stabilità e apparente uguaglianza di umore
- Pur mancando di iniziativa, affidabile nei compiti portati avanti con scrupolo, regolarità, attenzione

L'Apatico

DIFETTI:

- Mancante di iniziativa, slancio
- Abitudinario, schematico, freddo,
- Inadatto per ogni attività, studio astratto e teorico
- Pedante e pessimista fino a rischio di depressione (ritardata)
- Tendenza a diventare progressivamente prigioniero del suo vuoto interiore e a ruminarlo con amarezza

La scrittura dell'Apatico

doce sto studiando all'Accademia
di belle arti e mi chiedo che cosa
potrebbe venire fuori dalla lettura
del quotidiano nazionale il Resto

La scrittura dell'Apatico

ma anche alle più costose rinunce?
detto se ne vale la pena; ma poi si
leggiamo in fondo alla nostra anima
nello stesso tempo vero? Ecco fermi!



Girolamo Moretti

Ho ora all'anno *Argomenti di scienza*
psicologica, tuttavia avrei la più
 colposa nel tempo e nella ora.
 Con necessit  scanicarla
 per darle a beneficio del pubblico.
 ca.



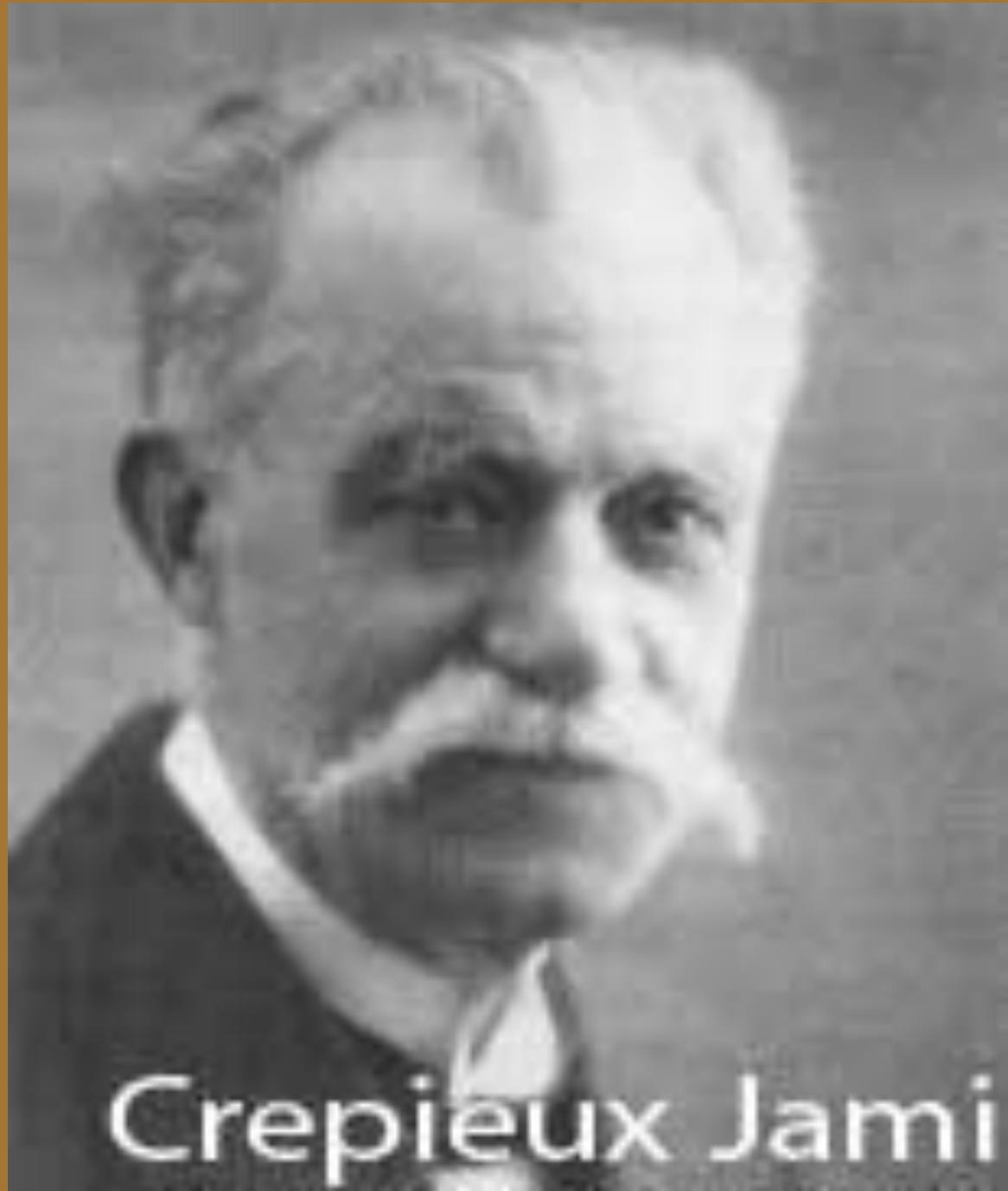
Ludwig Klages

and as you speak you will find me
 as usual first and last of the
 in the "Papers" in which you
 read that Paula is a girl of
 18, 19 or 20 years of age, but that
 in the "Papers" you will find
 full of a very beautiful girl.

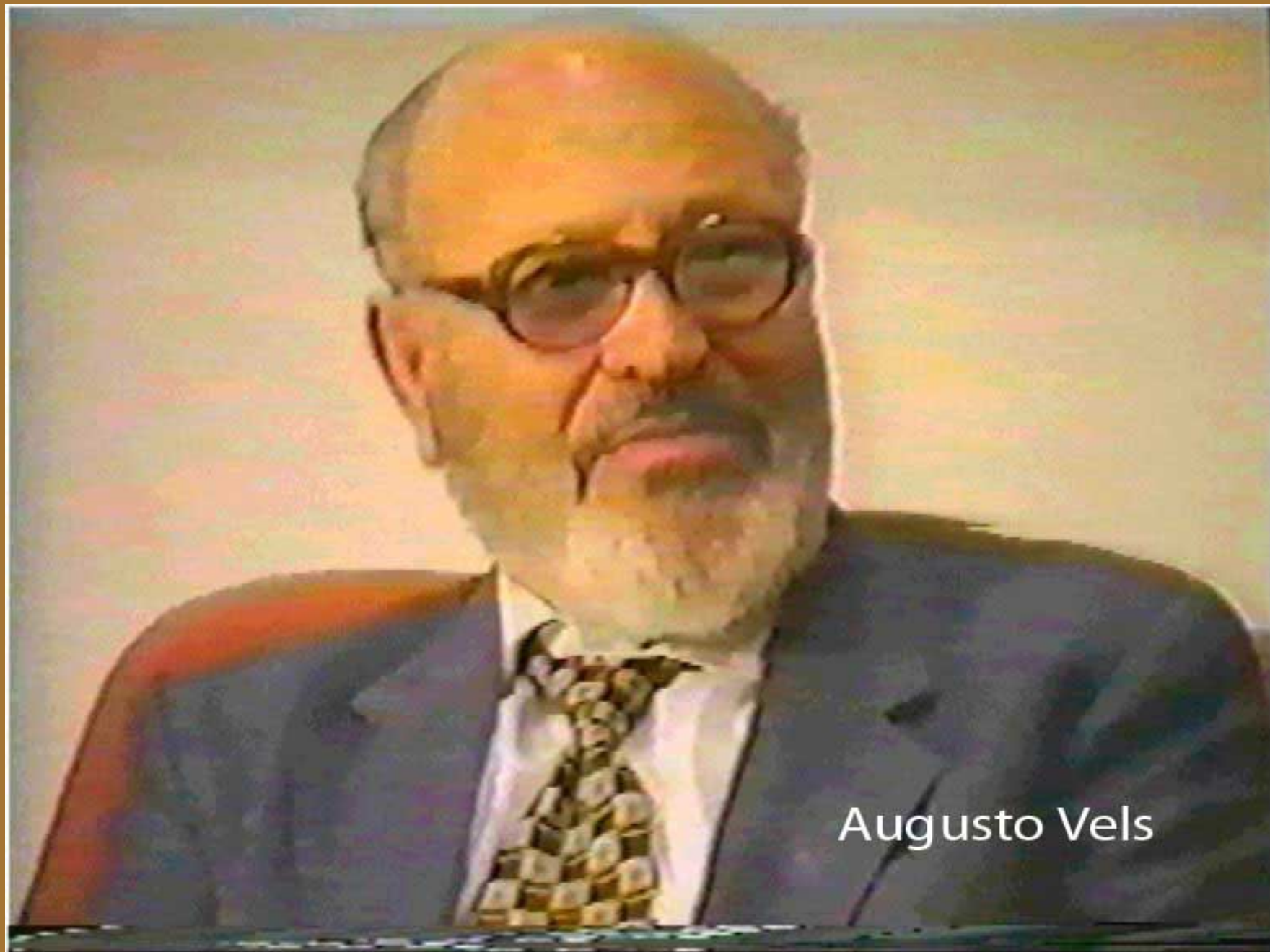


Coozeuf, chère Madame,
à mes sentiments
les meilleurs -

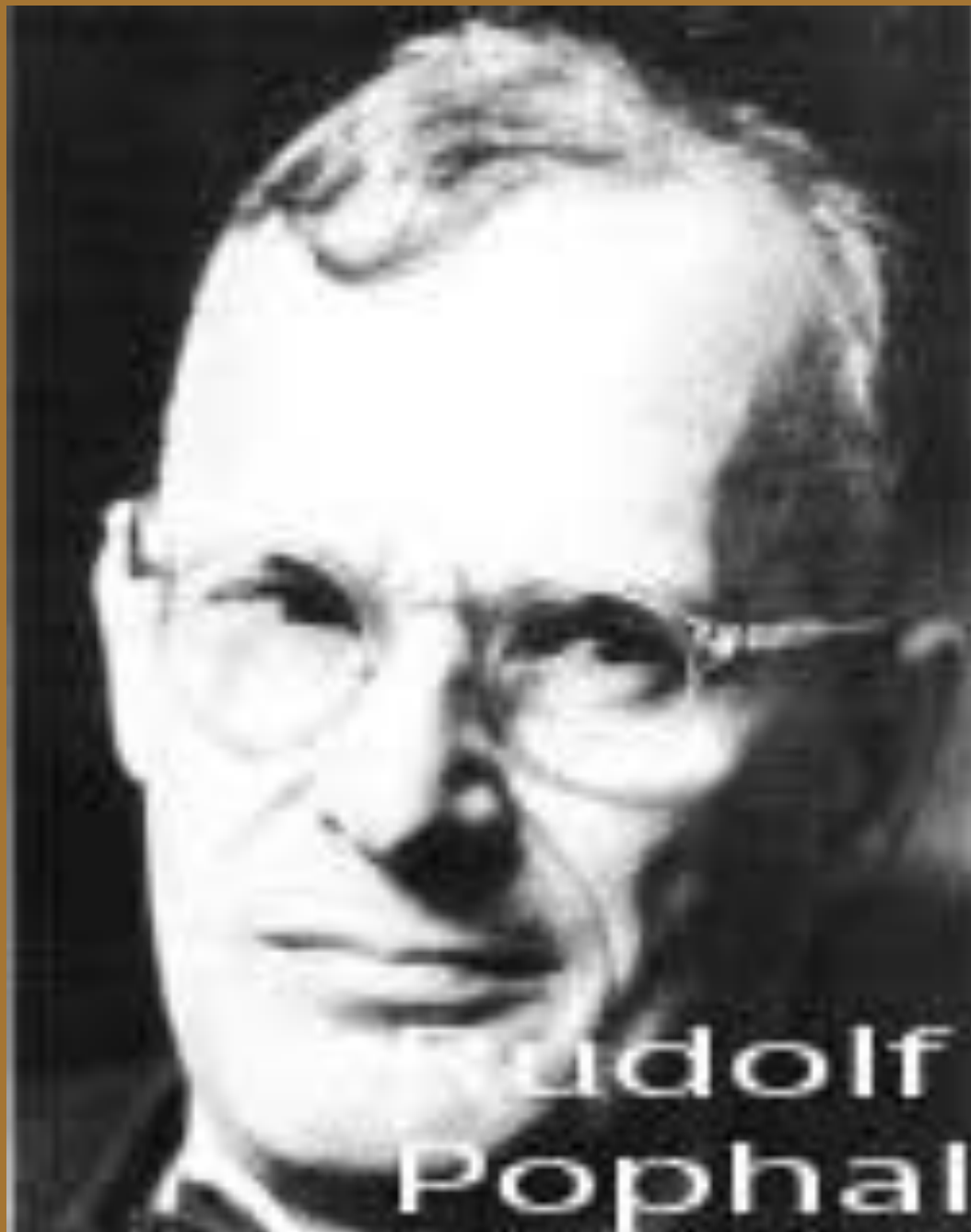
A. Teillard,



Crepieux Jami



Augusto Vels



Rudolf
Pophal



Max Pulver

